

ID. 597944

Pratica: 2017/IX 4 4/000073

Lugo, 29/12/2017

SERVIZIO LEGALE

DETERMINAZIONE N. 1593

Pubblicata all'Albo pretorio dell'Unione.

OGGETTO: RICORSO AL TAR EMILIA ROMAGNA PROPOSTO DAL SIG. GERANIO DANILO IN PROPRIO E NELLA SUA QUALITA' DI SOCIO UNICO DELLA SOCIETA' NANKURUNAISA S.R.L.S. CONTRO L'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA / AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI / MINISTERO DELL'INTERNO UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO - PREFETTURA DI RAVENNA - COSTITUZIONE IN GIUDIZIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LEGALE

Premesso che il Sig. Geranio Danilo in proprio e nella sua qualità di socio unico della Società Nankurunaisa S.r.l.s. di Lugo ha presentato ricorso al T.A.R. Emilia Romagna, notificato tramite pec il 7/12/2017 (agli atti con prot 70841 del 7/12/2017) contro l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (Aams) Area Monopoli, Direzione Territoriale Emilia Romagna – Sezione distaccata di Ravenna / Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (Aams) / Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Servizio Suap / Ministero dell'Interno Ufficio Territoriale del Governo – Prefettura di Ravenna, per ottenere l'annullamento, previa adozione delle più idonee misure cautelari:

- del provvedimento dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Area Monopoli, Direzione Territoriale Emilia Romagna prot. 56622, di avvio di decadenza all'iscrizione all'elenco di cui all'art. 1 comma 533, Legge n. 266/2005, modificato dall'art. 1 comma 82 L. n. 220/2010 del 19/10/2017;

nonché di ogni altro atto presupposto, connesso e consequenziale ed in particolare per quanto possa occorrere:

- della comunicazione di avvio del procedimento di cancellazione all'elenco RIES (Ufficio Registro Imprese e Artigianato) di cui alla determina n. 331 del Segretario Generale del 19/10/2017;

- ed ove occorra per la disapplicazione e/o annullamento di ogni altro atto, provvedimento, note, comunicazioni e verbali di accertamento inerenti il procedimento, presupposti e non altrimenti conosciuti e/o resi noti al ricorrente nonché , con riserva di motivi aggiunti, di ogni altro atto e/o provvedimento e/o verbale e/o comunicazione presupposti, connessi e/o consequenziali ai precedenti;

nonché per l'accertamento e la declaratoria del diritto di ricorrenti e della società a continuare ad esercitare l'attività di pubblico esercizio in oggetto presso i predetti locali ed ogni connessa e/o conguenziale facoltà;

- nonché per l'accertamento e la condanna delle amministrazioni resistenti al risarcimento dei danni morali e materiali ingiustamente subiti dal ricorrente e dalla società;

Atteso che:

- con delibera di Consiglio dell'Unione n. 2 del 18/01/2017, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017/2019 contenente le linee strategiche e operative per la programmazione finanziaria e gestionale 2017/2019;

- con delibera di Consiglio dell'Unione n. 3 in data 18/01/2017, è stato approvato il Bilancio di previsione 2017/2019 e relativi allegati predisposti ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e del D. Lgs n. 126/2014, come variato con successivi atti deliberativi;

- con delibera di Giunta dell'Unione n. 8 in data 19/01/2017, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2017/2019 - Parte contabile (art. 169 D. Lgs n. 267/2000), come variato con successivi atti deliberativi;

- con delibera di Giunta dell'Unione n. 89 in data 01/06/2017 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione - Piano della Performance - Piano dettagliato degli Obiettivi - anni 2017/2019 (art. 197, comma 2, lettera a) D. Lgs n. 267/2000 e art. 10 D. Lgs n. 150/2009), come variato con successivi atti deliberativi;

- con delibera di Giunta Unione n. 118 del 20/7/2017 è stato approvato lo schema di Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018/2020;

- con delibera di Consiglio Unione n. 51 del 31/7/2017 è stato presentato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018/2020;

- con delibera di Giunta Unione n. 186 del 09/11/2017 è stata approvata la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018/2020, presentata al Consiglio dell'Unione nella seduta del 15/11/2017 (delibera n° 59);

- con delibera di Giunta Unione n. 187 del 09/11/2017 è stato approvato lo schema di Bilancio di Previsione 2018/2020, presentato al Consiglio dell'Unione nella seduta del 15/11/2017 (delibera n° 60);

- con delibera di Consiglio Unione n. 75 del 21/12/2017, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018/2020 contenente le linee strategiche e operative per la programmazione finanziaria e gestionale 2018/2020;

- con delibera di Consiglio Unione n. 76 in data 21/12/2017, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2018/2020 e relativi allegati predisposti ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e del D. Lgs n. 126/2014;

- con delibera di Giunta Unione n. 214 del 21/12/2017, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) 2018/2020 - PARTE CONTABILE (ART. 169 D. LGS N. 267/2000);

Visto l'art.107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, il quale espressamente stabilisce che spettano ai responsabili degli uffici tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti d'indirizzo adottati dall'organo politico, tra i quali, in particolare, gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

Ritenuto di dover provvedere in merito, al fine di tutelare i propri interessi e le proprie ragioni, ritenendo infondate le pretese avanzate dal ricorrente, procedendo alla costituzione dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna nel suddetto ricorso al T.A.R. Emilia Romagna, giusta autorizzazione di cui alla delibera di Giunta dell'Unione n. 218 del 21/12/2017, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, mediante conferimento di incarico di patrocinio legale;

Atteso:

- che il nuovo codice degli appalti (D.Lgs. 19 aprile 2016, n.50), in vigore dal 19 aprile 2016, ha una innovativa portata in materia+ di incarichi conferiti agli avvocati da parte delle pubbliche amministrazioni, che attiene all'espressa qualificazione dell'incarico di rappresentanza in giudizio dell'ente quale appalto di servizio;

- che l'art.17 del suddetto decreto esclude espressamente la rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato dall'ambito di applicazione del codice e l'art.4 del medesimo decreto stabilisce che l'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del codice, avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;

Ritenuto che le scelte organizzative volte alla gestione degli incarichi legali devono discendere da un equilibrio tra garanzia di un confronto concorrenziale da un lato, economicità ed efficacia dall'altro e la chiave di volta è data dal principio di proporzionalità, in base al quale il tasso di evidenza pubblica, di programmazione e di procedimentalizzazione dell'affidamento aumenta in primo luogo in ragione del valore dell'appalto, che legittima l'affidamento diretto dell'incarico legale entro la soglia dei 40.000,00 euro, analogamente a quanto consentito per gli incarichi di progettazione, in presenza di adeguata motivazione;

Considerata l'estrema urgenza con cui è necessario costituirsi, urgenza che non consente gli indugi di un confronto concorrenziale in quanto determinata dalla presenza di istanza di misure cautelari dirette ad ottenere la sospensione degli atti impugnati;

Dato atto che, interpellato in proposito, con lettera prot. n. 72969 del 23/12/2017, l'Avv. Andrea Maltoni di Bologna, che ha già in passato rappresentato l'ente con esito positivo ed applicato tariffe convenienti, ha presentato una proposta che risulta adeguatamente qualificata e motivata sotto il profilo sia professionale che della congruità della spesa, per una somma complessiva di € 6.344,80 comprensiva di I.V.A. e C.P.A., come da preventivo che si conserva agli atti;

Dato atto altresì che il preventivo in oggetto è stato redatto tenendo conto del disposto di cui all'art. 9 commi 4 e 5 del D.L. 24/1/2012 n. 1 come convertito con L. n. 24 marzo 2012, n. 27, in conformità al Decreto 10 marzo 2014, n. 55 e nel rispetto delle nuove disposizioni in materia di equo compenso di cui al D.L. 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 dicembre 2017, n. 172, e pertanto, oltre ad essere congruo, è rispondente ai principi di economicità e di proporzionalità valevoli in generale per gli affidamenti di contratti pubblici esclusi in tutto o in parte dall'ambito di applicazione del codice;

Esaminato il curriculum vitae dell'Avv. Andrea Maltoni, conservato agli atti, a seguito di una rapida indagine di mercato svolta in rete, e ritenuto rispondente alle esigenze di questo Ente per lo svolgimento del servizio in discorso;

Atteso che è stata acquisita la dichiarazione regolarità contributiva e di assenza di cause di incompatibilità, con particolare riferimento alla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi (acquisita ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D. Lgs. 165/2001);

Dato atto inoltre che:

- la programmazione dei pagamenti derivanti dagli impegni di spesa contenuti nel presente atto sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, tenuto conto di quanto stabilito dalla Legge di bilancio;
- i tempi di pagamento concordati sono coerenti con quanto stabilito dall'ordinamento in materia di tempestività dei pagamenti;
- è stato acquisito lo SMART CIG ai fini di quanto prescritto dall'art. 3 L. n. 136/2010 in materia di TRACCIABILITA' dei pagamenti;

Richiamata la normativa "anticorruzione" con particolare riferimento all'obbligo di astensione disciplinato dall'art.6-bis della legge 241/1990, dall'art.7 del DPR 62/2013 e dal codice di comportamento dell'ente;

Visti:

- gli articoli 107, 151, 183 e 191 del D. Lgs. 267/2000, in base al quale spettano ai dirigenti gli atti di gestione finanziaria;
- lo statuto;
- il vigente regolamento di contabilità;
- l'art. 18 del regolamento di organizzazione;
- l'organigramma;
- il decreto di nomina dei dirigenti e dei responsabili di servizio;

Dato atto, in particolare, che ai sensi dell'art.3 del regolamento sui controlli interni, la sottoscrizione da parte dell'organo competente integra e assorbe il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, richiesto dall'art.147-bis del Tuel;

DETERMINA

- di affidare il servizio legale per la rappresentanza e assistenza dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna nel giudizio promosso dal Sig. Geranio Danilo in proprio e nella sua qualità di socio unico della Società Nankurunaisa S.r.l.S. al T.A.R. Emilia Romagna, notificato tramite pec il 7/12/2017 (agli atti con prot Unione n. 70841 del 7/12/2017) contro l'Agazia delle Dogane e dei Monopoli (Aams) Area Monopoli, Direzione Territoriale Emilia Romagna – Sezione distaccata di Ravenna / Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (Aams) / Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Servizio Suap / Ministero dell'Interno Ufficio Territoriale del Governo – Prefettura di Ravenna, per ottenere l'annullamento, previa adozione delle più idonee misure cautelari, di cui alla delibera di G.U. n. 218 del 21/12/2017 citata in premessa, incaricando l'Avv. Andrea Maltoni via Santo Stefano n. 3 – Bologna - P. IVA: 02817911205 - C.F.: MLTNDR68L14H199Y, CIG Z2724846EC conferendogli ogni e più ampia facoltà di diritto e di legge, come da procura alle liti debitamente sottoscritta dal Presidente dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;

- di variare di € 500,00 l'importo della prenotazione di spesa presunta (n. 2017/2122) che per mero errore materiale è stata prevista nella delibera di autorizzazione alla costituzione in giudizio (G.U. n. 218 del 21/12/2017) per un importo di € 6.000,00 anziché di € 6.500,00;

TIPO	CODICE DI BILANCIO	DESCRIZIONE PRENOTAZIONE IMPEGNO	DESCRIZIONE SOGGETTO	NUMERO	IMPORTO	CODICE INVEST.
PREN. IMP	Tit:1- MAggr:03 -Miss:01- Prog:11 ContiF:U.1.03 .02.11.006/ Cap:3010UE - Art:3310 - Cdr:CDR003 - Cdg:003	RICORSO AL TAR EMILIA ROMAGNA PROPOSTO DA GERARDO DANILO IN PROPRIO E NELLA SUA QUALITA DI SOCIO UNICO DELLA SOCIETA' NANKURUNAISA SRLS -		2017/2122	+ € 500,0 (Importo asestato € 6.500,00)	

- di impegnare la spesa, quantificata nell'importo di € 6.344,80, al bilancio 2017/2019 - annualità 2017, con riferimento alla prenotazione di impegno già assunta con atto di giunta dell'Unione n. 218 del 21/12/2017, che si rettifica con il presente atto, come risulta dalla tabella sotto riportata:

TIPO	CODICE DI BILANCIO	DESCRIZIONE IMPEGNO	DESCRIZIONE SOGGETTO	NUMERO	IMPORTO	CODICE INVEST.
IMP	Tit:1- Miss:01- Prog:11-	SPESE LEGALI PER LA COSTITUZIONE IN	MALTONI ANDREA,0281791120	2017/2122/1	€ 6.344,80	

M.Agg:03 ContiF:U.1.03.0 2.11.006/ Cap:3010UE - Art:3310 - Cdr:CDR003 - Cdg:003	GIUDIZIO NEL RICORSO AL TAR ER PROPOSTO DA GERARDO DANILO IN PROPRIO E NELLA SUA QUALITA DI SOCIO UNICO DELLA SOCIETA' NANKURUNAISA SRLS - CIG:Z2721846EC	5 ,VIA SANTO STEFANO, 3,40100,BOLOGNA,B O,BANCA, IBAN: IT82J02008131150000 02835108			
---	---	--	--	--	--

- di dare atto che l'Unione non è ente soggetto al rispetto delle norme in materia di “Saldo di competenza finale” richiamate dalla legge di stabilità 2017 (legge 11/12/2016 n. 232 - art. 1 - commi da 463 a 484) che prevedono il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate e le spese finali;

Di richiamare il Principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs 118/2011 Paragrafo 5.2 lettera g dispone: *“ gli impegni derivanti dal conferimento di incarico a legali esterni, la cui esigibilità non è determinabile, sono imputati all'esercizio in cui il contratto è firmato, in deroga al principio della competenza potenziata, al fine di garantire la copertura della spesa. In sede di predisposizione del rendiconto, in occasione della verifica dei residui prevista dall'articolo 3, comma 4 del presente decreto, se l'obbligazione non è esigibile, si provvede alla cancellazione dell'impegno ed alla sua immediata re-imputazione all'esercizio in cui si prevede che sarà esigibile, anche sulla base delle indicazioni presenti nel contratto di incarico al legale. Al fine di evitare la formazione di debiti fuori bilancio, l'ente chiede ogni anno al legale di confermare o meno il preventivo di spesa sulla base della quale è stato assunto l'impegno e, di conseguenza, provvede ad assumere gli eventuali ulteriori impegni. Nell'esercizio in cui l'impegno è cancellato si iscrive, tra le spese, il fondo pluriennale vincolato al fine di consentire la copertura dell'impegno nell'esercizio in cui l'obbligazione è imputata. Al riguardo si ricorda che l'articolo 3, comma 4, del presente decreto prevede che le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese reimputate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto.”*

- di attestare che:

–a norma dell'art.183 comma 5 del D.Lgs. 267/2000 si provvederà secondo quanto disposto dal punto precedente ad aggiornare l'esigibilità dell'impegno assunto con il presente atto e di conseguenza il cronoprogramma della spesa;

– a norma dell'art.183, comma 8, del D.Lgs. n.267/2000 si è accertato che il programma dei pagamenti di cui al presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa;

- di informare l'aggiudicatario: *“a decorrere dal 1° luglio 2017 entrano in vigore le disposizioni di cui all'art. 1 D.L. 24/4/2014 che ampliano la platea dei soggetti coinvolti nella disciplina del cosiddetto “split payment”, con particolare riferimento all'inclusione dei compensi per prestazioni di servizi assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito, precedentemente esclusi”;*

– che la prestazione richiesta è relativa ad attività non rilevanti ai fini dell'IVA e che lo stesso professionista dovrà provvedere ai sensi dell'art 17 – TER del DPR 633/1972 alla fatturazione, secondo quanto previsto dall'art 21 del citato DPR, con l'annotazione “scissione dei pagamenti”, eventua-

li esclusioni dalla disciplina di “split payment” previste dalla circolare 13 aprile 2015 n. 15/E quali “le operazioni rese da fornitori che applicano regimi speciali che, pur prevedendo l’addebito dell’imposta in fattura, sono caratterizzati da un particolare meccanismo forfetario di detrazione spettante” vanno esplicitamente indicate in fattura elettronica;

– che il pagamento verrà effettuato esclusivamente su presentazione di fattura elettronica (secondo il formato di cui all'allegato A al Decreto Ministeriale n. 55 del 03/04/2013) che dovrà essere emessa sulla base delle indicazioni fornite con la comunicazione di aggiudicazione al fine di evitare la notifica come rifiutata al sistema di interscambio compromettendo la tempestività dei pagamenti;

– che il codice univoco destinatario a cui indirizzare la fattura elettronica è il seguente:

- **Codice Univoco Ufficio LZIDUK** corrispondente al Servizio Legale - Unione dei Comuni della Bassa Romagna;

- di precisare che i rapporti con l’affidatario verranno formalizzati per scrittura privata mediante semplice scambio di corrispondenza nonché mediante sottoscrizione di procura alle liti;

- di dare atto che al fine di evitare la formazione di debiti fuori bilancio, il legale incaricato dovrà annualmente confermare o meno il preventivo di spesa sulla base della quale è stato assunto l’impegno consentendo così agli enti di provvede ad assumere gli eventuali ulteriori impegni.

- di dare atto che la presente determinazione comporta i riflessi sopra indicati sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell’ente e pertanto la sua efficacia è subordinata al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da parte del responsabile del settore ragioneria, in base al combinato disposto degli artt. 147 bis e 183, comma 7, del Tuel;

- di rinviare ad un successivo atto la reimputazione della spesa all’esercizio in cui l’obbligazione sarà esigibile, secondo il principio contabile applicato concernente la competenza finanziaria (All. 4/2 - D. Lgs n. 118/2011);

- di dare atto, infine, che la presente determina viene segnalata dallo scrivente ufficio cliccando la voce nel menù a tendina all’interno del programma di protocollazione informatica “Iride” “Beni/Servizi fuori Mepa-Consip. Intercent-ER” ai fini di quanto previsto dall’art. 26, comma 3bis, della legge 488/1999 (controllo di gestione) e per la pubblicazione prescritta dall’art. 23 del D. Lgs. 33/2013;

- di pubblicare la presente determina all'albo pretorio telematico per 15 giorni consecutivi, come previsto dall’art.18 del regolamento di organizzazione, a fini notiziali, ferma restando l'immediata efficacia dell'atto in conformità al testo unico degli enti locali.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LEGALE

Dott.ssa Margherita Morelli